



Ministero della Giustizia

- DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA -
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEGRETERIA VICE CAPO DIPARTIMENTO

Roma, 22.09.2009



GDAP-0341585-2009

PU-GDAP-1a00-23/09/2009-0341585-2009

Al Signor Capo del Dipartimento
Pres. Franco Ionta

Al Signor Vice Capo Vicario del Dipartimento
Dott. Emilio di Somma


Al Signor Direttore Generale del Personale e della Formazione
Dott. Massimo De Pascalis

Al Signor Direttore Generale dei Detenuti e del Trattamento
Cons. Sebastiano Ardita

SEDE

e, p.c.

Al Signor Ministro della Giustizia
On.le Angelino Alfano

 Al Coordinamento Nazionale FP CGIL
Polizia Penitenziaria
(rif. nota n. CS 176 /2009 del 01.09.2009)

Alla Segretaria Generale del
Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
(rif. nota n. 18106 del 01.09.2009)

Alla Segreteria Generale della
UIL PA Penitenziari
(rif. nota n. 5179 del 02.09.2009)

Alla Presidenza Nazionale
U.S.P.P. per l'UGL
(rif. nota n.2277/S.G. del'08.09.2009)
ROMA

OGGETTO: Sulla prevenzione e sul controllo dell'influenza A H1N1: profilassi e misure di contenimento del contagio per il personale di Polizia Penitenziaria e per la popolazione detenuta..

La problematica, cui fanno riferimento le note delle Organizzazioni Sindacali in indirizzo (elencate secondo l'ordine in cui le note sono pervenute a questo Ufficio), relativamente alla profilassi e alle misure di contenimento del contagio dell'influenza tipo A N1H1 nell'ambiente penitenziario, è stata già, in precedenza approfondita, da parte di questo Dipartimento, considerando la possibilità di una esposizione a rischio per il personale che opera negli istituti penitenziari e per la popolazione detenuta; ciò, anche, per la specifica peculiarità degli istituti di pena, per le condizioni di cronico sovraffollamento e per la presenza di ristretti con patologie croniche.

Per questo motivo, questo Dipartimento ha inteso intraprendere specifiche azioni, pur nella consapevolezza di quanto previsto all'art. 8 comma 1 del D.L.vo 230/99, che ha demandato la materia della prevenzione all'interno degli istituti penitenziaria alla specifica competenza delle Aziende Sanitarie Locali.

A tal riguardo, si rappresenta che:

- In data 20 agosto 2009 è stata inviata, con nota n. 0304005, ai Provveditori Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria la Circolare n. 0034102 del 27.7.2009, emanata dal Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Settore Salute – Ufficio V, avente ad oggetto: "Aggiornamento delle indicazioni relative alla prevenzione, sorveglianza e controllo della Nuova Influenza da virus influenzale A (H1N1). In tale occasione i Provveditori sono stati invitati ad attivarsi affinché le Direzioni degli istituti contattassero le AASSLL competenti per gli interventi di pertinenza.
- Successivamente, in data 1 settembre 2009, in seguito anche al contributo tecnico inviato a questo Dipartimento dalla Regione Emilia Romagna, è stata elaborata una proposta di "raccomandazioni per il controllo dell'influenza A H1N1 nell'ambiente penitenziario"; tale proposta è stata inviata al Viceministro Ferruccio Fazio, Presidente dell'Unità di crisi per la sorveglianza e la prevenzione dell'epidemia (istituita presso il Ministero della Salute), al competente Dipartimento della Prevenzione dello stesso Ministero della Salute e alla Segreteria della Conferenza Unificata Stato –Regioni, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nella nota di accompagnamento rappresentata la tipicità della situazione penitenziaria, è stata sottolineata la necessità di prevedere di offrire al personale che opera negli istituti di pena e alla popolazione detenuta, la vaccinazione antinfluenzale, specifica per AH1N1, non appena disponibile. E' stata, pure, rappresentata l'esigenza che la popolazione detenuta venga inserita nell'elenco delle categorie a rischio, da sottoporre prioritariamente a vaccinazione antinfluenzale.
- La documentazione inviata da questo Dipartimento, in data 09.09.2009, da parte del Segretario della Conferenza Unificata, è stata portata all'attenzione dei componenti del Tavolo di Consultazione permanente sulla sanità penitenziaria e dei componenti del Comitato paritetico interistituzionale, per le valutazioni di competenza. (il documento di che trattasi è stato inserito sul sito web: www.unificata.it).



- La Direzione Generale del Personale e della Formazione (interessata alla problematica anche dallo scrivente con nota n. 28729 del 31 agosto 2009), con la missiva n. 0326333 del 10.09.2009, ha invitato i Provveditori Regionali, a voler diramare direttive alle direzioni degli istituti penitenziari, affinché vengano presi contatti con le rispettive AA.SS.LL. competenti sul territorio per concordare il piano di interventi a favore di tutto il personale dell'Amministrazione penitenziaria che svolge la propria attività all'interno degli istituti di pena.
- In data odierna, è stata inoltrata, al Viceministro, Prof. Ferruccio Fazio, e al Dipartimento della Prevenzione del Ministero della Salute, nota con la quale si sollecitano le iniziative riguardanti l'adozione di misure, specifiche, all'interno degli istituti di pena.
- Infine, nella giornata odierna, questo Ufficio ha dato comunicazione alla Direzione Generale del Personale e della Formazione, all'Ufficio del Servizio di Vigilanza sull'Igiene e alla Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi (per quanto di rispettiva competenza), del contenuto delle "Raccomandazioni per la riduzione del rischio espositivo in corso di pandemia influenzale nei luoghi di lavoro", elaborate dalla Direzione Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute.

Con la presente si invitano le Autorità in indirizzo, ove lo ritengano opportuno, di far pervenire eventuali ulteriori e graditi contributi.

Il Vice Capo del Dipartimento
Santi Consolo

